

Scheda tecnica

Sto GK800 +Fix

Lastre isolanti preformate in polistirene espanso sinterizzato secondo EN 13163:2013 contenenti particelle di grafite.
Prodotto a marchio CE.



Caratteristiche

Funzione

Sto GK800+ Fix è la lastra ideale per realizzare un sistema di isolamento termico per facciate Sto. La lastra Sto GK800+ Fix è stata concepita tenendo conto degli effetti provocati dalle sollecitazioni termiche e di come esse si distribuiscono, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente ogni movimento intrinseco, con incastro maschio, femmina per l'applicazione con colla poliuretanica. La lastra Sto GK800+ Fix è realizzata con una nuova tecnologia produttiva ed un nuovo processo di sinterizzazione per la realizzazione del lato esterno in polistirene espanso sinterizzato, che accoglie tagli rompi-tratta interni, paralleli al lato corto, per annullare le dilatazioni termiche dovute all'azione dell'irraggiamento solare diretto.

Reazione al fuoco Classe E, secondo EN 13501-1.

Denominazione tecnica Sto GK800 +Fix

Ambito di applicazione

Sto GK800 +Fix trova impiego nelle seguenti applicazioni:

- Sistemi di isolamento termico per facciate

Dati tecnici

Categoria prodotto Lastra isolante.

Dati caratteristici	Criterio	Norma / direttiva di prova	Valore	Unità di misura
	Conduttività termica λ_D dichiarata a 10°C	EN 12667/ EN 13163	0,031	W/(m·K)
	Lunghezza	EN 822	± 2	mm
	Larghezza	EN 822	± 2	mm
	Spessore	EN 823	± 1	mm
	Ortogonalità	EN 824	± 1/1000	mm/m
	Planarità	EN 825	± 5	mm/m
	Stabilità dimensionale in condizioni di laboratorio (23°C/50%UR)	EN 1603	±0,2	%
	Resistenza termica RD			
	- 60 mm		1,90	
	- 80 mm		2,55	
	- 100 mm		3,20	
	- 120 mm		3,85	
	- 140 mm	EN 12667	4,50	(m²·K)/W
	- 160 mm		5,15	
	- 180 mm		5,80	
	- 200 mm		6,45	

Scheda tecnica

Sto GK800 +Fix

Resistenza a flessione	EN 12089	≥150	kPa
Reazione al fuoco	EN 13501-1	E	Euroclasse
Stabilità dimensionale a 70°C	EN 1604	≤1	%
Resistenza al passaggio del vapore acqueo	EN 12086	50	μ
Assorbimento acqua per diffusione e condensazione	EN 12088	≤5	%
Resistenza alla trazione perpendicolare alle facce	EN 1607	≥150	kPa
Assorbimento acqua limite per immersione parziale	EN 1609	≤0,5	Kg/m ²
Modulo elastico	EN 826	3400 - 7000	kPa
Resistenza al taglio	EN 12090	≥75	kPa
Modulo di taglio	EN 12090	≥1000	kPa
Capacità termica specifica	UNI EN 10456	1450	J/(kg·K)
Temperatura limite di utilizzo		75	°C
Coefficiente di dilatazione termica lineare		65*10 ⁻⁶	K ⁻¹

Perizie / norme / omologazioni

Ogni imballo di materiale è corredato da un'etichetta su cui è riportata la marcatura CE ed i relativi riferimenti alla norma UNI EN 13163.

Il prodotto ha ottenuto:

- Il marchio di Qualità Ü attestato dal Deutsche Institut für Bautechnik (DIBt) di Berlino
- La certificazione e la sorveglianza della correttezza del produttore e la conformità del prodotto alla norma EN 13163:2013 da parte del FIW di Monaco di Baviera
- La Marcatura CE
- Attestazione di conformità alla reazione al fuoco, con classificazione in Classe E

Indicaz. di lavorazione**Supporto**

Il supporto deve essere planare, portante, pulito e asciutto. Occorre inoltre assicurare l'ombreggiamento dei ponteggi in facciata su cui sono state incollate le lastre.

Preparazione del supporto

Verificare se i supporti preesistenti sono portanti o meno ed eliminare i supporti non portanti. Preparazione del sottofondo secondo le indicazioni di lavorazione della malta tecnica di incollaggio.

Scheda tecnica

Sto GK800 +Fix

Articolo	Consumo circa
60 mm	1,05 m ² /m ²
80 mm	1,05 m ² /m ²
100 mm	1,05 m ² /m ²
120 mm	1,05 m ² /m ²
140 mm	1,05 m ² /m ²
160 mm	1,05 m ² /m ²
180 mm	1,05 m ² /m ²
200 mm	1,05 m ² /m ²

Faccia interna destinata ad aderire al supporto:

Le superfici delle lastre isolanti Sto GK800+ Fix sono omogeneamente irruvidite per garantire la migliore adesione della malta collante. La corretta applicazione della malta collante poliuretanica deve essere con il metodo con una W e M. Dopo avere applicato la schiuma poliuretanica, le lastre isolanti vanno pressate sulla superficie e controllate con una livella a bolla, anche per correggere eventuali espansioni entro 10 minuti massimo. Dopo due ore è possibile realizzare la malta di armatura sulle lastre incollate. Il bordo maschio femmina si utilizza in abbinamento con il collante StoTurbofix in quanto riduce al minimo il fenomeno della post espansione del collante poliuretanico, riducendo al minimo anche il consumo di materiale per la correzione della planarità del sottofondo (per es. riempimento dei giunti tra le lastre isolanti con l'inserimento di cunei realizzati con lo stesso materiale).

Applicare le lastre isolanti sul supporto preparato procedendo dal basso verso l'alto e posando le lastre con i giunti sfalsati, perfettamente allineate ed accostate al massimo. Evitare che lo sfalsamento coincida con la fuga tra le lastre. I bordi frontali e longitudinali delle lastre non devono venire a contatto con la malta collante. In corrispondenza di tutti gli angoli dell'edificio va realizzata una ammorsatura nello spessore della lastra (giunti sfalsati) e prestata molta attenzione affinché l'esecuzione dell'angolo sia perfettamente a filo e a piombo.

In presenza di supporti adatti all'incollaggio con caratteristiche portanti insufficienti (resistenza a strappo < 0,08 N/mm²) le lastre posate con il collante devono essere fissate anche – al termine di un sufficiente periodo di asciugatura – con appositi tasselli con testa a fungo o a vite omologati (ulteriori dettagli vedi Omologazione di sistema).

Le lastre non vanno staccate o tenute esposte al sole per evitare un eccessivo riscaldamento della superficie scura delle lastre stesse. Occorre inoltre assicurare l'ombreggiamento della facciata su cui sono state incollate le lastre prendendo adeguati provvedimenti. Le superfici delle lastre devono restare esposte, vale a dire prive dello strato di armatura, il minore tempo possibile. Dopo la presa del collante, rettificare le lastre isolanti con una talocchia smerigliatrice in modo da ottenere una superficie planare dello strato isolante.

Sicurezza antincendio:

Per motivi di sicurezza antincendio, nel caso di lastre isolanti in EPS > 10 cm occorre inserire delle strisce larghe 20 cm di lana di roccia non combustibile da posizionare nella zona delle architravi delle aperture presenti sulla facciata (ad es. finestre, porte) avendo cura di rivedere Nella zona degli spigoli la rete di armatura deve essere rinforzata con l'inserimento aggiuntivo degli appositi paraspigoli Sto. Se è previsto anche l'isolamento degli intradossi occorre utilizzare sempre materiale non combustibile in lana di roccia per l'isolamento dell'intradosso orizzontale in corrispondenza dell'architrave.

Disposizione in corrispondenza delle aperture della facciata:

Tagliare su misura le lastre isolanti (ricavando l'angolo in alto da una lastra intera) ed evitare la presenza di giunti di lastre agli angoli di aperture.

Scheda tecnica

Sto GK800 +Fix

Giunti tra le lastre:

Eventuali punti mancanti o fughe aperte tra i giunti di testa delle lastre devono essere riempiti/e inserendo apposite strisce di materiale isolante o eventualmente usando la schiuma riempitiva a base poliuretanica monocomponente (con giunti larghi non più di 5 mm).

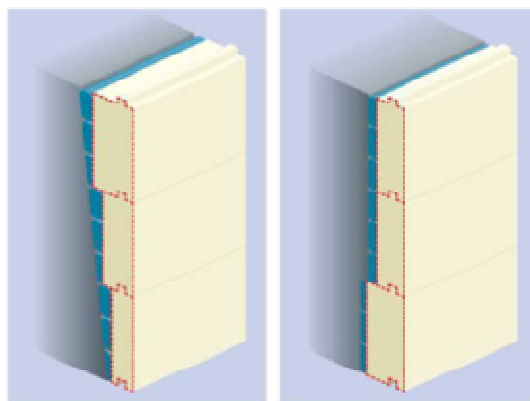
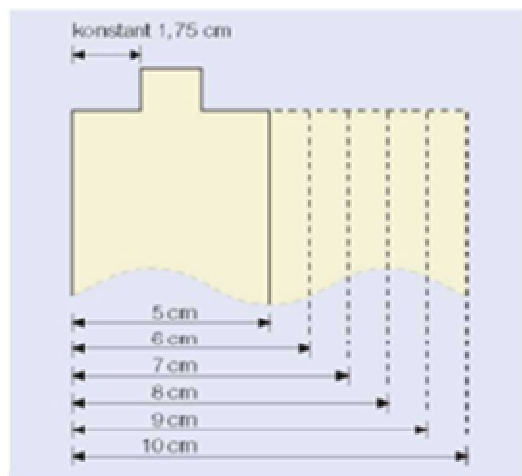
Giunti di dilatazione dell'edificio:

I giunti di dilatazione presenti nell'edificio devono essere mantenuti anche nel sistema di isolamento termico per facciata servendosi degli appositi profili per giunti di dilatazione.

Nota bene:

Le lastre isolanti installate in facciata devono essere protette contro l'umidità e vanno ricoperte entro breve con la malta di armatura. Le lastre isolanti danneggiate non possono essere installate.

Evitare ogni contatto delle lastre isolanti con solventi aromatici.



Bordi ad Incastro maschio-femmina

Scheda tecnica

Sto GK800 +Fix

Dati di fornitura	
Dimensioni	Sono disponibili in formato 1200x600 mm, superficie effettiva 1180x580 m. Spessori: 60 – 80 – 100 – 120 – 140 – 160 – 180 – 200 mm.
Stoccaggio	
Condizioni di stoccaggio	Stoccare in luogo asciutto.
Durata in magazzino	Tenere al riparo dall'irraggiamento solare
Indicazioni speciali	
Validità a partire dal	16/07/2013. Tutte le applicazioni non espressamente menzionate nella presente scheda tecnica sono ammesse solo dietro relativa consultazione della Sto Italia srl.

Le schede di prodotto di cui sopra si basano sulle attuali conoscenze scientifiche ed esperienze tecniche del settore, in vista di un uso professionale del prodotto; pertanto, si raccomanda di applicare lo stesso con la dovuta perizia ed esperienza, tenendo conto anche delle condizioni e delle circostanze del caso, in quanto gli agenti e le condizioni ambientali esterni al prodotto quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la struttura del sottofondo, l'assorbimento, l'età del materiale di confronto e le condizioni di luce, possono modificare la resa del prodotto applicato. Le suddette schede, quindi, non determinano, in alcun caso, la responsabilità di Sto Italia per eventuali vizi e/o danni di ogni e qualsiasi natura, cagionati al compratore, all'utilizzatore o a terzi, derivanti dall'utilizzo non conforme o comunque improprio del prodotto.

Sto Italia srl

Via G. Di Vittorio 1/3
I-50053 Empoli (FI)
Tel.: +39 0571 94 701
Fax: +39 0571 94 67 18
info.it@sto.com
www.stoitalia.it